



PROT. N. 6438

A tutti i Signori Parroci
Loro sedi

Oggetto: Contributi energia al Terzo settore

Carissimo Sig. Parroco,

con la presente sono a portare alla tua conoscenza alcune indicazioni per poter chiedere un rimborso dei costi dell'energia elettrica e gas.

Gli enti del Terzo settore possono finalmente richiedere i contributi per arginare l'aumento del costo dell'energia e gas naturale, a seguito della crisi in Ucraina. Fino alle ore 12 del 12 dicembre 2023, infatti, sarà aperta la piattaforma informatica gestita da Invitalia spa e che permetterà di accedere ai fondi stanziati dal cosiddetto "Aiuti ter" (dl n. 144/2022), convertito dalla legge n. 175 del 17 novembre 2022.

Ai fini della compilazione del modulo di richiesta è necessario disporre di un indirizzo PEC attivo ed intestato al soggetto richiedente per compilare l'istanza sulla piattaforma telematica Invitalia Spa indicando gli importi delle fatture per l'acquisto di energia elettrica e/o termica relativamente al terzo trimestre 2022.

Si tratta di 98,5 milioni di euro che si vanno ad aggiungere ai 120 milioni già precedentemente sbloccati destinati in modo specifico agli enti del Terzo Settore e agli enti religiosi riconosciuti che svolgono attività di assistenza per disabili e anziani.

Quali enti possono presentare domanda

Possono richiedere il contributo gli enti iscritti al registro unico nazionale del Terzo settore (Runts), le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale coinvolte nel processo di transizione al Runts, le organizzazioni non lucrative di utilità sociale iscritte alla relativa anagrafe e **gli enti religiosi civilmente riconosciuti.**

Saranno ammessi al contributo gli enti del Terzo settore che hanno subito un incremento dei costi energetici e gas naturale nei primi tre trimestri dell'anno 2022 rispetto al corrispondente dell'anno 2021 pari o superiore al 20% e saranno rimborsabili fino ad un massimo dell'80%. In ogni caso, l'importo massimo del rimborso per ciascun ente non potrà superare 30 mila euro.

Criteri per erogazione contributo

Le risorse complessivamente disponibili sono pari a 98,5 milioni di euro. Sono ammessi al contributo gli enti del Terzo settore che hanno subito un incremento pari o superiore al 20% dei costi energetici e di gas naturale nei primi 3 trimestri dell'anno 2022 rispetto al corrispondente dell'anno 2021 e saranno rimborsabili fino ad un massimo dell'80%.

L'importo massimo del rimborso per ciascun ente non potrà eccedere in ogni caso 30.000 euro. Entro l'11.02.2024, il Ministero del Lavoro adotterà il provvedimento di individuazione degli enti ammessi al contributo, sulla base dell'elenco stilato da Invitalia spa, secondo un ordine decrescente a partire dalla maggiore percentuale di incremento dei costi subito dall'ente, e dando priorità,

a parità di percentuale, al maggiore importo del costo sostenuto.

Il contributo a fondo perduto è calcolato applicando all'incremento del costo, al netto dell'Iva una percentuale di riconoscimento così determinata:

- percentuale di incremento del costo pari al 100% o maggiore: percentuale di liquidazione 80% dell'incremento;
- percentuale di incremento del costo compresa tra il 99,99% e l'80%: percentuale di liquidazione 70% dell'incremento;
- percentuale di incremento del costo compresa tra il 79,99% e il 60%: percentuale di liquidazione 60% dell'incremento;
- percentuale di incremento del costo compresa tra il 59,99% e il 40%: percentuale di liquidazione 50% dell'incremento;
- percentuale di incremento del costo compresa tra il 39,99% e il 20%: percentuale di liquidazione 40% dell'incremento.

Il contributo non è riconosciuto per incrementi inferiori al 20%. Il contributo è erogato in un'unica soluzione in base all'ordine nell'elenco redatto secondo un criterio decrescente a partire dalla maggiore percentuale di incremento dei costi e dando priorità, nel caso di percentuale identica, al maggiore importo del costo sostenuto. Sono previsti controlli a campione nella misura del 10% delle domande ammesse al contributo, per accertare il possesso dei requisiti soggettivi e oggettivi previsti per l'accesso alle agevolazioni, pena la revoca delle stesse.

Le tempistiche

Come si legge sul sito del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, responsabile del contributo, entro l'11 febbraio 2024 sarà adottato il provvedimento di individuazione degli enti ammessi, sulla base dell'elenco stilato da Invitalia spa, secondo un ordine decrescente a partire dalla maggiore percentuale di incremento dei costi subito dall'ente, e dando priorità, a parità di percentuale, al maggiore importo del costo sostenuto.

Il centro servizi diocesano Alex Servizi è disponibile per offrire consulenza relativamente alla valutazione dei requisiti e presentazione della domanda di contributo.

(Alex Servizi - Via Pietro Paleocapa, 6 - 24122 Bergamo - telefono +39 035 358011 - info@alexservizi.it)

L'Ufficio Affari Economici della Curia è a disposizione per ogni ulteriore chiarimento.

Colgo l'occasione per porgere i più cordiali saluti.

Bergamo, 17 novembre 2023



Il Direttore
Dell'Ufficio Affari Economici
Don Bruno Baduini